COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Provincia di Teramo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 53 del 02-11-2026

Oggetto: ***Documento Unico di Programmazione Triennio 2027-2029.Approvazione.***

L'anno duemilaventisei, il giorno due del mese di novembre nella Casa Comunale e nella solita sala delle adunanze, alle ore16:28, previa convocazione fatta con appositi avvisi, si é riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in Prima convocazione ed in seduta pubblica. La pubblicità della seduta è assicurata tramite streaming.
La presidenza della seduta è assunta dall'Avv. RECCHIUTI GABRIELLA in qualità di CONSIGLIERE, partecipa il SEGRETARIO GENERALE PICCIONI TIZIANA.

Risultano presenti al punto in oggetto :

NUGNES MARIO	P	PAVONE ENIO	P
DI GIROLAMO SABATINO	P	VANNUCCI VALENTINA	P
GINOBLE TERESA	A	IEZZI TORIELLA	P
Ciancaione Rosaria	P	ADDAZII VINCENZO	P
RECCHIUTI GABRIELLA	P	DI FELICE SIMONA	P
DI GIUSEPPE FRANCESCO	P	ACETO CHRISTIAN GABRIELE	P
CHIAROBELLI DARIO	P	BELLACHIOMA GIUSEPPE ERCOLE	A
DE NIGRIS PAOLO	A	Ruggieri Marco	P
PETRINI NICOLA	A		

Assegnati compreso il Sindaco n.[17]
In carica compreso il Sindaco n.[17]

Presenti n. [13] **Assenti n. [4]**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Poiché il numero degli intervenuti risulta legale, viene aperta la discussione sull'argomento.

Presenti in aula n. 15 Consiglieri Comunali, compresi i Consiglieri De Nigris e Di Giuseppe collegati da remoto.
Assenti n. 2 Consiglieri Comunali (Ginoble e Bellachioma).

La Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno la proposta di DCC 47 del 18/08/2026 avente ad oggetto: *Documento Unico di Programmazione Triennio 2027-2029. Approvazione.*

Relaziona la proposta DCC il Sindaco.

La Presidente apre agli interventi sulla proposta DCC.
Interviene il Consigliere De Nigris, che fornisce un aggiornamento sullo stato di avanzamento del PEBA, illustrando le attività svolte.
Intervengono i Consiglieri Petrini, Di Girolamo, Di Felice, Di Giuseppe, Pavone e Ciancaione.
Alle ore 21:03 la Consigliera Di Felice esce dall'aula **(presenti n. 14 Consiglieri).**
Terminato il primo giro di interventi, la Presidente concede la parola al Vice Sindaco Marcone, affinché possa rispondere alle sollecitazioni e alle osservazioni emerse nel corso della discussione in merito alla delega di sua competenza.
La Consigliera Di Felice rientra in presenza collegandosi da remoto **(presenti n. 15 Consiglieri).**
Prende la parola l'Assessore Luciani per rispondere alle sollecitazioni e alle osservazioni emerse in merito alla delega di competenza.
Per le repliche intervengono i Consiglieri Petrini, Di Girolamo, Pavone e Ciancaione.
Alle ore 22:05 il Consigliere Petrini abbandona l'aula **(presenti n. 14 Consiglieri).**
Il Sindaco riprende la parola per fornire chiarimenti in merito alle questioni relative all'urbanistica e alla TARI.
Prende la parola per la dichiarazione di voto il Consigliere Di Giuseppe.
Dichiarazione di voto della Consigliera Ciancaione che preannuncia il voto contrario alla proposta di DCC.

La Presidente, verificata l'assenza di ulteriori interventi da parte dei Consiglieri in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, procede alla votazione della stessa.
Il Consigliere De Nigris si scollega da remoto **(presenti n. 13 Consiglieri).**

La relazione del Sindaco, gli interventi, le repliche e le dichiarazioni sono integralmente trascritti nel resoconto di seduta allegato alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015, dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza

pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Visto, altresì, l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 *Documento unico di programmazione*

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*
6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

Richiamato il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) che dispone, tra l'altro:

- "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL".....omissis (punto 4.2);

- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce (punto 8).
- Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella sezione strategica SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. (punto 8.1)
- La sezione operativa SeO del DUP costituisce il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione. (punto 8.2)

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 269 del 31-07-2026 con oggetto: "Documento unico di programmazione (DUP) -periodo 2027-2029 (art. 170, comma 1, d.lgs. n. 267/2000). Presentazione":

Dato atto:

- che con comunicazione protocollo n. 43398 del 18-08-2026, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 comma 7 del regolamento di contabilità armonizzata, a norma del quale "*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione e lo presenta al Consiglio Comunale mediante deposito presso la Casa Comunale e trasmissione ai consiglieri per le conseguenti deliberazioni*", il Segretario Generale ha trasmesso il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, unitamente alla deliberazione di Giunta che ha approvato il documento, ai consiglieri comunali;
- che con nota protocollo n. 43414 del 18-08-2026, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 8 comma 8 del regolamento di contabilità armonizzata, a norma del quale "*La deliberazione di Giunta che approva il Documento Unico di Programmazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato entro cinque giorni liberi dalla ricezione dell'atto*" il Segretario Generale ha trasmesso il Documento Unico di Programmazione 2027/2029, unitamente alla deliberazione di Giunta che ha approvato il documento e alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori;
- che il collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 31 del 01-10-2026 iscritto al protocollo generale dell'Ente numero 56591 del 01-10-2026, ha formulato il parere di competenza sul documento unico di programmazione 2027-2029;

Richiamato l'art. 174 del TUEL, i che dispone:

1. *Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.*
2. *Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento sopravvenute, l'organo esecutivo presenta all'organo consiliare emendamenti allo schema di bilancio e alla nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione in corso di approvazione.*
3. *.omissis….*

Visto l'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, rubricato "Il Documento Unico di programmazione" che dispone:

1. Il *DUP costituisce, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

2. *La sezione strategica del DUP ha una durata pari a quella del mandato amministrativo ed e sottoposta ad aggiornamento da parte del Consiglio Comunale, su proposta della Giunta Comunale, qualora in sede di presentazione del DUP, sezione operativa, relativa al triennio successivo, sia necessario modificare gli obiettivi strategici o sia modificato in modo significativo il quadro normativo di riferimento. La riformulazione degli obiettivi strategici deve essere adeguatamente motivata.*
3. *L'organo esecutivo e i singoli servizi dell'ente elaborano e predispongono i programmi e i relativi obiettivi operativi: a tal fine concorrono alla formazione del DUP tutti i dirigenti e i responsabili dei servizi, per le rispettive competenze,* unitamente ai relativi assessorati.
4. La responsabilità del procedimento compete al Segretario Comunale., che cura il coordinamento generale dell'attività di predisposizione del Documento Unico di Programmazione e provvede alla sua finale stesura.
5. Il parere di regolarità tecnica sul DUP deve essere espresso dal Segretario Generale;
6. Il parere di regolarità contabile sul DUP e espresso dal Dirigente Servizio Finanziario.
7. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta approva il Documento Unico di Programmazione e lo presenta al Consiglio Comunale mediante deposito presso la Casa Comunale e trasmissione ai consiglieri per le conseguenti deliberazioni.
8. La deliberazione di Giunta che approva il Documento Unico di Programmazione viene trasmessa all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato entro *cinque giorni liberi* dalla ricezione dell'atto.
9. Il parere dei revisori deve essere messo a disposizione dei consiglieri almeno 10 giorni prima della data prevista per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione da parte del Consiglio mediante le modalità di cui al comma 7.
10. Di norma il DUP viene approvato dal Consiglio Comunale non prima di 10 giorni dalla trasmissione/deposito della delibera di giunta ed entro 45 giorni dalla trasmissione/deposito dell'atto e comunque in tempi utili per l'approvazione della successiva nota di aggiornamento.
11. Omissis.
12. Le modalità di convocazione della seduta del consiglio comunale che approva il Documento Unico di Programmazione sono le medesime previste dal regolamento del consiglio per l'approvazione del Bilancio di Previsione.
13. I consiglieri comunali e la Giunta hanno facoltà di presentare, in forma scritta, emendamenti al DUP almeno dieci giorni prima della data prevista per l'approvazione;
14. Ai fini della loro eventuale approvazione, gli emendamenti devono essere corredati dal parere tecnico in merito alla conformità con gli obiettivi strategici ed operativi ed alla conformità con il quadro normativo vigente espresso dal Segretario Generale. Su ogni emendamento deve essere acquisto il parere dell'organo di revisione.
15. La deliberazione di consiglio comunale può tradursi in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del DUP 2026-2028, atto propedeutico all'intera programmazione finanziaria 2027-2029;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2027-2029, approvato dalla Giunta Comunale con l'atto sopra richiamato e allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:
- il "Programma degli incarichi di collaborazione autonoma";
- il "Prospetto dei Programmi e dei Progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi";
- Il Piano Delle alienazioni e valorizzazione immobiliari
- Il Programma degli acquisti di beni e servizi da aggiornare ai sensi del D. Lgs 36/2023;
- Il programma triennale delle Opere pubbliche da aggiornare ai sensi del D. Lgs 36/2023;

risultano regolarmente inseriti nella Sezione Operativa del DUP 2027-2029;

Dato atto altresì che il DUP all'interno della sezione Strategica paragrafi 1.4/ 1.5 contiene la verifica sulla Stato di attuazione delle linee di mandato ovvero dei programmi per ciascuna Missione;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Segretario Generale competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

Visto e preso atto del parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del T.U., D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente competente sulla proposta di deliberazione ed inserito nel presente atto;

Acquisito agli atti il parere dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria dell'ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal Decreto Legge n. 174/2012;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il d.Lgs. n. 118/2011e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Il Presidente mette ai voti la proposta di delibera consiliare, in modalità elettronica.

L'esito della votazione è il seguente:
Consiglieri presenti n. 13
Consiglieri assenti n. 4 (Ginoble, Bellachioma, Petrini e De Nigris)
Consiglieri astenuti n. 1 (Di Girolamo)
Consiglieri votanti n. 12
Consiglieri contrari n. 2 (Ciancaione e Di Giuseppe)
Consiglieri favorevoli n. 10

Con n. 10 voti favorevoli, n. 2 voti contrari.

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ne costituiscono motivazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge 07.08.90, n. 241 e s.m.i.;

2. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2027 - 2029, presentato dalla Giunta con Delibera n. 269 del 31.07.2026, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale; predisposto dal Segretario Generale unitamente ai Dirigenti dell'Ente in relazione alle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

3. **Di dare atto che** risultano regolarmente inseriti nella Sezione Operativa del DUP 2027-2029:

- il “Programma degli incarichi di collaborazione autonoma”;
- il “Prospetto dei Programmi e dei Progetti d’investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi”;
- Il Piano Delle alienazioni e valorizzazione immobiliari
- Il Programma degli acquisti di beni e servizi da aggiornare ai sensi del D. Lgs 36/2023;
- Il programma triennale delle Opere pubbliche da aggiornare ai sensi del D. Lgs 36/2023;

4. **Di dare atto, altresì,** altresì che il DUP all’interno della sezione Strategica paragrafi 1.4/ 1.5 contiene la verifica sulla Stato di attuazione delle linee di mandato ovvero dei programmi per ciascuna Missione;

5. **Di dare atto** che, il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione finanziario 2027/2029;

6. **Di disporre** la pubblicazione del DUP 2027/2029 sul sito web del comune Sezione Amministrazione trasparente Sotto Sezione di pertinenza;

Successivamente, il Presidente del Consiglio mette ai voti l’immediata eseguibilità della delibera, in modalità elettronica;

L’esito della votazione è il seguente:

Consiglieri presenti n. 13
Consiglieri assenti n. 4 (Ginoble, Bellachioma, Petrini e De Nigris)
Consiglieri astenuti n. 2 (Di Girolamo e Di Giuseppe)
Consiglieri votanti n. 11
Consiglieri contrari n. 1 (Ciancaione)
Consiglieri favorevoli n. 10

Con n. 10 voti favorevoli, n. 1 voti contrari.

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il proseguo dell’iter di programmazione nei tempi definiti dalla legge.

Esce dall’aula il Consigliere Di Girolamo (presenti n. 12 Consiglieri).

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Avv. RECCHIUTI GABRIELLA

Il SEGRETARIO GENERALE
PICCIONI TIZIANA